



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 09 ottobre 2020**



# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Venerdì, 09 ottobre 2020

## ANBI Emilia Romagna

09/10/2020 <b>Libertà</b> Pagina 16	
«Voto telematico per la Bonifica? Si farà, ma ora è...	1
08/10/2020 <b>Radiocor Plus</b>	
Maltempo: Anbi, situazione idraulica nel Nord Ovest verso la normalità'	3

## Consorzi di Bonifica

09/10/2020 <b>Libertà</b> Pagina 26	
Manutenzione alla di scatta l' invito a limi l' uso di acqua potabile	4
08/10/2020 <b>PiacenzaSera.it</b>	
Lavori alla Diga di Mignano, fino al 20 novembre consumi idrici limitati...	5
08/10/2020 <b>Reggio2000</b>	
Mirandola: appuntamenti fine settimana 10-11 ottobre	6
08/10/2020 <b>Sassuolo2000</b>	
Mirandola: appuntamenti fine settimana 10-11 ottobre	8
08/10/2020 <b>Bologna2000</b>	
Mirandola: appuntamenti fine settimana 10-11 ottobre	10
09/10/2020 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 24	
Bonifica, dal Sud l' opera vincitrice del concorso	12
09/10/2020 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 51	
Il premio 'De Aqua ed Terra' a tre giovani studenti calabresi	13
08/10/2020 <b>Estense</b>	
Concorso internazionale "De Aqua et terra": successo di tre giovani...	14

## Comunicati Stampa Emilia Romagna

08/10/2020 <b>Comunicato Stampa</b>	
Terza edizione del concorso internazionale "De Aqua et terra". Successo di...	16

## Comunicati stampa altri territori

08/10/2020 <b>Comunicato Stampa</b>	
DOPO LA VIOLENZA DEGLI EVENTI METEO A NORDOVEST LA SITUAZIONE IDRAULICA...	18

## Acqua Ambiente Fiumi

09/10/2020 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 43	
Il colmo di piena del Po è transitato per Pontelagoscuro Fontanazzi...	20
09/10/2020 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 48	
Nutrie scavano voragine, famiglie isolate	21
08/10/2020 <b>Forlì Today</b>	
Alluvioni e frane, Vietina: "Manca un piano nazionale di interventi. I...	22
09/10/2020 <b>La Stampa (ed. Novara)</b> Pagina 41	
Autorità di bacino e Marchionini Torna lo scontro sui livelli del... <span style="float: right;">LUCA GEMELLI</span>	23

## Stampa Italiana

09/10/2020 <b>Il Piccolo (ed. Gorizia)</b> Pagina 24	
Sistemi di irrigazione con nuove tecnologie <span style="float: right;">LU. PE.</span>	25
08/10/2020 <b>La Vita del Popolo</b> Pagina 23	
Sempre meno acqua prelevata dal Piave	26

ALESSANDRO GHETTI /COORDINATORE ANBI EMILIA ROMAGNA

# «Voto telematico per la Bonifica? Si farà, ma ora è impossibile»

## DOPO VERIFICHE TECNICHE LA REGIONE HA COMUNICATO AI CONSORZI EMILIANI CHE NON VI SONO LE CONDIZIONI NECESSARIE

Claudia Molinari Il voto in Italia - sappiamo - è un diritto, sancito dall' articolo 48 della Costituzione. Tra le tante elezioni a cui i cittadini sono chiamati a partecipare, anche quelle del Consorzio di Bonifica, per le quali hanno diritto al voto tutti coloro che pagano la contribuzione (sia che siano proprietari di immobili in contesti urbani o agricoltori per i quali la contribuzione è differente). Come tutte le elezioni anche quelle del Consorzio, previste alla fine dell' anno, devono perciò garantire agli elettori gli elementi costituzionali che riguardano l' unicITÀ, la sicurezza e la segretezza del voto. Proprio in questo contesto di norme, si inserisce la controversa vicenda del voto telematico - approdata nei giorni scorsi nei palazzi romani della politica a seguito di un' interrogazione di Tommaso Foti (Fratelli d' Italia) - richiesto già da tempo da Confedilizia e Liberali e considerato invece non possibile dalla Regione, che lo ha definitivamente rimandato a data futura), a causa di inadeguatezze tecniche, con una lettera dello scorso 4 agosto (inviata ad **Anbi - Associazione nazionale bonifiche italiane** e poi diffusa a tutti i Consorzi). Una voce competente in merito è quella dell' avvocato Alessandro Ghetti, coordinatore **Anbi** Emilia Romagna, al quale abbiamo chiesto il punto della situazione e spiegare da dove "arriva" la questione del voto telematico. «La possibilità di introdurre la modalità telematica di voto - spiega - è stata introdotta dalla legge 5 del 2010, che è come noto, la legge portante del riordino dei Consorzi di Bonifica. Infatti anche gli Statuti dei Consorzi, che riprendono lo Statuto tipo approvato dalla Regione, prevedono (tra cui il nostro all' articolo 18 comma 8) questa possibilità, specificando che "L' esercizio del voto in forma telematica deve garantire l' unicITÀ del voto, la sicurezza della provenienza, la segretezza e la non modificabilità dello stesso"». Sul tema sono state fatte già diverse interrogazioni a vari livelli. Quali sono stati i pronunciamenti in merito? «Sono state date diverse risposte a richieste e interrogazioni. In particolare lo scorso 4 agosto la Regione ha mandato una lettera ad **Anbi** che ha poi provveduto a diffonderla a tutti i Consorzi, in cui si spiegava che, avendo effettuato una verifica tecnica

16 | Piacenza e provincia | 9 ottobre 2020 | LIBERTÀ

### «Voto telematico per la Bonifica? Si farà, ma ora è impossibile»

DOPO VERIFICHE TECNICHE LA REGIONE HA COMUNICATO AI CONSORZI EMILIANI CHE NON VI SONO LE CONDIZIONI NECESSARIE



La sede piacentina del Consorzio di Bonifica

**Claudia Molinari**  
 Il voto in Italia - sappiamo - è un diritto, sancito dall' articolo 48 della Costituzione. Tra le tante elezioni a cui i cittadini sono chiamati a partecipare, anche quelle del Consorzio di Bonifica, per le quali hanno diritto al voto tutti coloro che pagano la contribuzione (sia che siano proprietari di immobili in contesti urbani o agricoltori per i quali la contribuzione è differente). Come tutte le elezioni anche quelle del Consorzio, previste alla fine dell' anno, devono perciò garantire agli elettori gli elementi costituzionali che riguardano l' unicITÀ, la sicurezza e la segretezza del voto. Proprio in questo contesto di norme, si inserisce la controversa vicenda del voto telematico - approdata nei giorni scorsi nei palazzi romani della politica a seguito di un' interrogazione di Tommaso Foti (Fratelli d' Italia) - richiesto già da tempo da Confedilizia e Liberali e considerato invece non possibile dalla Regione, che lo ha definitivamente rimandato a data futura), a causa di inadeguatezze tecniche, con una lettera dello scorso 4 agosto (inviata ad **Anbi - Associazione nazionale bonifiche italiane** e poi diffusa a tutti i Consorzi). Una voce competente in merito è quella dell' avvocato Alessandro Ghetti, coordinatore **Anbi** Emilia Romagna, al quale abbiamo chiesto il punto della situazione e spiegare da dove "arriva" la questione del voto telematico. «La possibilità di introdurre la modalità telematica di voto - spiega - è stata introdotta dalla legge 5 del 2010, che è come noto, la legge portante del riordino dei Consorzi di Bonifica. Infatti anche gli Statuti dei Consorzi, che riprendono lo Statuto tipo approvato dalla Regione, prevedono (tra cui il nostro all' articolo 18 comma 8) questa possibilità, specificando che "L' esercizio del voto in forma telematica deve garantire l' unicITÀ del voto, la sicurezza della provenienza, la segretezza e la non modificabilità dello stesso"». Sul tema sono state fatte già diverse interrogazioni a vari livelli. Quali sono stati i pronunciamenti in merito? «Sono state date diverse risposte a richieste e interrogazioni. In particolare lo scorso 4 agosto la Regione ha mandato una lettera ad **Anbi** che ha poi provveduto a diffonderla a tutti i Consorzi, in cui si spiegava che, avendo effettuato una verifica tecnica

### Università Cattolica e Confindustria unite per i giovani



Il direttore Francesco Anelli e il presidente Francesco Rubini

Oggi in firma di un accordo...  
 «Non possiamo non appoggiare la voglia di novità e di concretezza di questo istituto di alta formazione...»  
 «Non possiamo non appoggiare la voglia di novità e di concretezza di questo istituto di alta formazione...»

### La Fondazione realizza il sogno di Martina andrà in Brasile con una borsa di studio



Martina Vignani (seconda da sinistra) con il presidente Toscani e rappresentanti di un'azienda brasiliana.



**Kineer** MULTO PROFESSIONALE  
 SPECIALE AZIENDE ED UFFICI

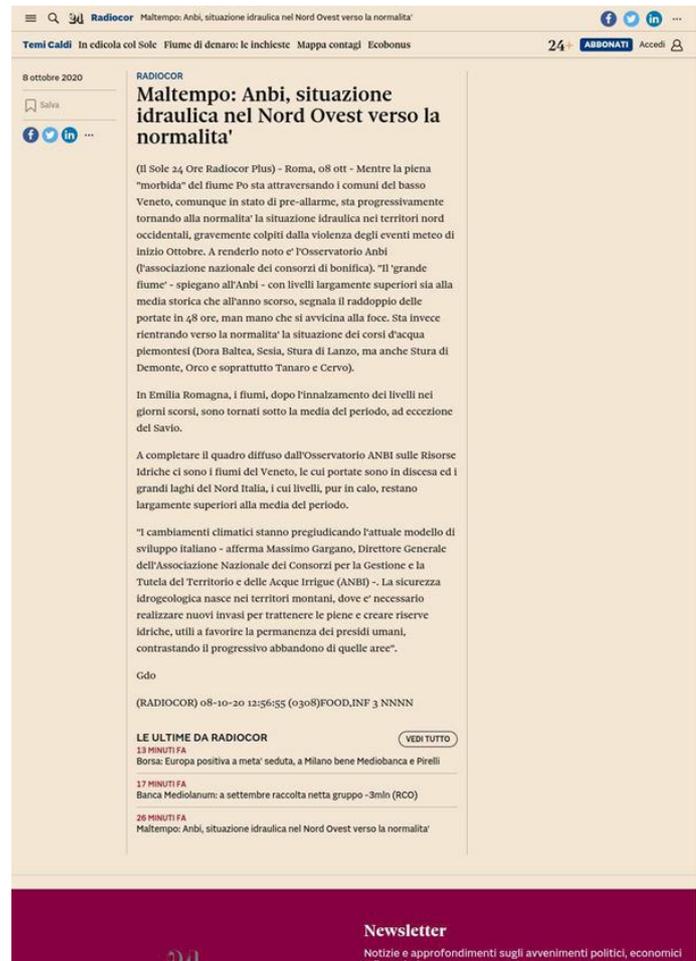
- Set mani in ogni formato
- Macchine chirurgiche
- Macchine IT/OT video salvata
- Squari respiratori
- Prodotti per l'igienizzazione dell'ufficio e della postazione di lavoro
- Dispositivi biociclamici, carta igienica, saponi, in comodità di uso e tecnologia SBA/IT/OT
- Ampia gamma di disinfettanti lineari, spray, igienizzanti e prodotti in carta
- Termometro a sonda continua
- Macchine per sanificazione

PRODOTTI ED ATTREZZATURE PER I BAGNI

(cosa che era già stata fatta lo scorso anno), si è verificato che attualmente non sussistono le necessarie condizioni di sicurezza per il voto telematico, che quindi deve essere rimandato e non potrà svolgersi per le elezioni 2020». Anche il Consiglio di Stato si è espresso in merito? «Il Consiglio di Stato ha emesso in merito una sentenza, in seguito ad un ricorso al Tar dell' Emilia Romagna che si è appellato al Consiglio di Stato». In questa occasione è anche stata chiarita la questione del regolamento specifico che i Consorzi avrebbero dovuto promulgare in merito al voto telematico? «Lo Statuto tipo e poi gli statuti dei Consorzi, recitano "Con specifico regolamento consortile approvato dalla Regione, da adottare entro due anni dall' entrata in vigore del presente statuto, sono disciplinate le modalità di esercizio del diritto di voto in forma telematica e le operazioni relative alle verifiche e allo scrutinio dei voti così espressi". Tuttavia il Consiglio di Stato ha chiarito che si tratta di un termine ordinatorio e non perentorio, ossia che prevede che vi siano le condizioni. In sintesi, in sostanza possiamo dire che la giurisprudenza conferma che il voto telematico si farà, ma che per ora non ci sono le condizioni».

## Maltempo: Anbi, situazione idraulica nel Nord Ovest verso la normalita'

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 08 ott - Mentre la piena "morbida" del fiume Po sta attraversando i comuni del basso Veneto, comunque in stato di pre-allarme, sta progressivamente tornando alla normalita' la situazione idraulica nei territori nord occidentali, gravemente colpiti dalla violenza degli eventi meteo di inizio Ottobre. A renderlo noto e' l' Osservatorio Anbi (l' associazione nazionale dei consorzi di bonifica). "Il 'grande fiume' - spiegano all' Anbi - con livelli largamente superiori sia alla media storica che all' anno scorso, segnala il raddoppio delle portate in 48 ore, man mano che si avvicina alla foce. Sta invece rientrando verso la normalita' la situazione dei corsi d' acqua piemontesi (Dora Baltea, Sesia, Stura di Lanzo, ma anche Stura di Demonte, Orco e soprattutto Tanaro e Cervo). In Emilia Romagna, i fiumi, dopo l' innalzamento dei livelli nei giorni scorsi, sono tornati sotto la media del periodo, ad eccezione del Savio. A completare il quadro diffuso dall' Osservatorio ANBI sulle Risorse Idriche ci sono i fiumi del Veneto, le cui portate sono in discesa ed i grandi laghi del Nord Italia, i cui livelli, pur in calo, restano largamente superiori alla media del periodo. "I cambiamenti climatici stanno pregiudicando l' attuale modello di sviluppo italiano - afferma Massimo Gargano, Direttore Generale dell' Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) -. La sicurezza idrogeologica nasce nei territori montani, dove e' necessario realizzare nuovi invasi per trattenere le piene e creare riserve idriche, utili a favorire la permanenza dei presidi umani, contrastando il progressivo abbandono di quelle aree". Gdo (RADIOCOR) 08-10-20 12:56:55 (0308)FOOD,INF 3 NNNN.



The screenshot shows a web browser displaying the article. The page header includes the Radiocor Plus logo and navigation links. The article title is "Maltempo: Anbi, situazione idraulica nel Nord Ovest verso la normalita'". The text of the article is visible, matching the content in the main text block. At the bottom of the article, there is a "Newsletter" section with the text "Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari".

# Manutenzione alla diga di scatta l'invito a limi ' uso di acqua potabile

Lunedì partiranno i lavori della **Bonifica** all' invaso di Mignano disagi comunque limitati per la popolazione con i pozzi a valle

La diga di Mignano, a partire da lunedì prossimo, 12 ottobre, sarà oggetto di importanti lavori di manutenzione straordinaria. Questo intervento, programmato e organizzato dal **Consorzio di bonifica**, impedirà il prelievo dell' acqua per l' uso idropotabile sino alla sua conclusione, intorno al 20 novembre prossimo. I comuni della Valdarda e della collina che sono normalmente serviti dall' impianto di potabilizzazione che preleva l' acqua da Mignano e che verrà temporaneamente disattivato, sono Castellarquato, Fiorenzuola, Gropparello, Lugagnano e Vernasca. Ireti, l' azienda che gestisce la distribuzione dell' acqua, ha comunque garantito una erogazione alternativa, avvalendosi dei pozzi a valle. Pur essendo una situazione non emergenziale, la stessa Ireti ha invitato le amministrazioni dei comuni interessati ad emettere un' ordinanza di limitazione dell' acqua potabile. Il sindaco di Castellarquato Giuseppe Bersani è stato tra i primi a commentare la situazione: «Abbiamo appreso e ricevuto il comunicato stampa arrivato da Iren nel quale si informano i Comuni interessati riguardo a lavori di straordinaria manutenzione alla diga di Mignano. Abbiamo già provveduto quindi, come indicato da Ireti, ad emettere un' ordinanza che impegni i nostri cittadini a limitare l' acqua per l' uso idropotabile. Fortunatamente il clima attuale e la stagione autunnale in cui ci stiamo inoltrando, rende questa accortezza di più facile rispetto. Confido nel senso civico dei miei concittadini e li ringrazio fin da subito per la collaborazione; colgo inoltre l' occasione per ricordare che limitare il consumo di acqua è una prassi che dovrebbe diventare abitudine tutto l' anno, un piccolo gesto di sostenibilità ambientale». Le complesse operazioni che il **Consorzio di bonifica** andrà ad effettuare avranno lo scopo di mantenere efficienti gli scarichi di fondo, i quali nonostante gli ottantasei anni di servizio risultano ancora ottimi e funzionali. Oltre a queste operazioni verrà eseguita una ulteriore pulizia dell' imbocco degli scarichi profondi. La diga di Mignano, inaugurata il 24 maggio del 1934 è, da sempre, stata mantenuta in efficienza grazie ad una minuziosa e costante manutenzione che rende l' invaso ancora oggi moderno. \_Flu.

**Manutenzione alla diga scatta l'invito a limitare l'uso di acqua potabile**

**Dopo la piena del Po un carico di vestiti in aiuto al Cuneese**

**Stop alla violenza sui più deboli panchina simbolica nel parco**

**L'autista ustionato resta in rianimazione**

## Lavori alla Diga di Mignano, fino al 20 novembre consumi idrici limitati in Val d' Arda

"A partire da lunedì 12 ottobre sono previsti interventi di manutenzione straordinaria alla diga di Mignano. I lavori, programmati dal **Consorzio di Bonifica**, impediranno il prelievo dell' acqua per l' uso idropotabile sino alla loro conclusione, prevista per il 20 novembre prossimo, salvo imprevisti". E' quanto si legge in una nota diramata da Iren. Che aggiunge: "I comuni della collina e della montagna della Valdarda sono normalmente serviti dall' impianto di potabilizzazione che preleva l' acqua da Mignano e che verrà temporaneamente disattivato: Ireti assicurerà comunque l' erogazione dell' acqua avvalendosi dei pozzi a valle, ma i consumi dovranno, ovviamente, essere limitati per tutta la durata dei lavori. Ireti - precisa la nota - ha pertanto invitato le amministrazioni di Castell' Arquato, Fiorenzuola d' Arda, Gropparello, Lugagnano e Vernasca ad emettere un' ordinanza di limitazione dell' uso dell' acqua potabile". "Si ringraziano i cittadini per la collaborazione - conclude la nota Iren -, invitandoli al rispetto delle ordinanze di limitazione dei consumi".



The screenshot shows the PiacenzaSera.it website interface. The main article is titled "Lavori alla Diga di Mignano, fino al 20 novembre consumi idrici limitati in Val d'Arda". The article text is as follows:

"A partire da lunedì 12 ottobre sono previsti interventi di manutenzione straordinaria alla diga di Mignano. I lavori, programmati dal **Consorzio di Bonifica**, impediranno il prelievo dell' acqua per l' uso idropotabile sino alla loro conclusione, prevista per il 20 novembre prossimo, salvo imprevisti".

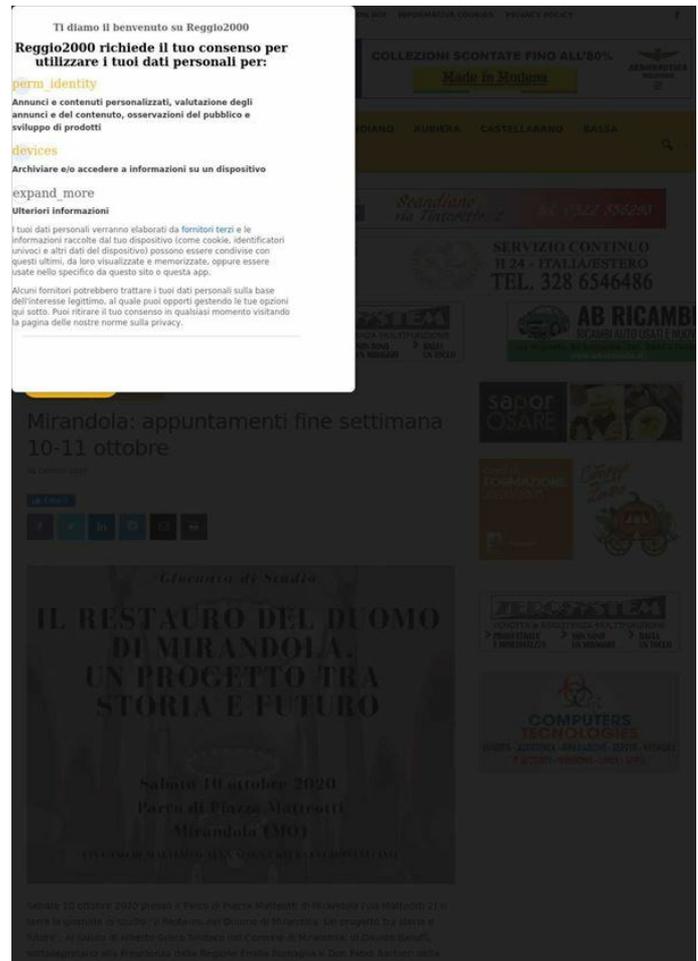
E' quanto si legge in una nota diramata da Iren. Che aggiunge: "I comuni della collina e della montagna della Valdarda sono normalmente serviti dall' impianto di potabilizzazione che preleva l' acqua da Mignano e che verrà temporaneamente disattivato: Ireti assicurerà comunque l' erogazione dell' acqua avvalendosi dei pozzi a valle, ma i consumi dovranno, ovviamente, **essere limitati per tutta la durata dei lavori**. Ireti - precisa la nota - ha pertanto invitato le amministrazioni di Castell'Arquato, Fiorenzuola d'Arda, Gropparello, Lugagnano e Vernasca ad emettere un'ordinanza di limitazione dell'uso dell'acqua potabile".

"Si ringraziano i cittadini per la collaborazione - conclude la nota Iren -, invitandoli al rispetto delle ordinanze di limitazione dei consumi".

The screenshot also shows a sidebar with weather information for Piacenza (20°C, 9°C) and a list of letters from readers.

## Mirandola: appuntamenti fine settimana 10-11 ottobre

Sabato 10 ottobre 2020 presso il Parco di Piazza Matteotti di Mirandola (via Matteotti 2) si terrà la giornata di studio 'Il Restauro del Duomo di Mirandola. Un progetto tra storia e futuro'. Al saluto di Alberto Greco Sindaco del Comune di Mirandola, di Davide Baruffi, sottosegretario alla Presidenza della Regione Emilia Romagna e Don Fabio Barbieri della Parrocchia di Mirandola seguirà l' avvio dei lavori. L' incontro è organizzato dal Comune di Mirandola e dal Centro Documentazione Sisma 2012', con il patrocinio ed il contributo della regione Emilia-Romagna. Gli interventi dei vari relatori focalizzeranno l' attenzione sulla storia dell' edificio e del centro storico della città, arrivando ad approfondire argomenti come i progetti di ricostruzione, dalla messa in sicurezza del cantiere, al restauro delle superfici e alla ricomposizione degli arredi. L' ingresso è libero fino ad esaurimento posti. Una parte dei posti sarà riservata agli architetti e agli ingegneri che decideranno di partecipare per il conseguimento dei CFP (Crediti Formativi Professionali). Sarà possibile seguire l' evento in diretta sulla pagina Facebook della biblioteca 'E. Garin'. In caso di maltempo, il convegno si terrà presso l' aula magna Rita Levi Montalcini (via 29 Maggio). MIRANDOLA. 'LA CITTÀ IDEALE. MIRANDOLA GALLERIA CIELO APERTO', FINO AL 7 GENNAIO 2021 IN CENTRO STORICO 'La città ideale. Mirandola: galleria a cielo aperto' è il progetto di arte urbana, promosso e patrocinato dal Comune di Mirandola e dalla Regione Emilia-Romagna in corso nella città dei Pico, fino al 7 gennaio prossimo. Si propone di raccontare attraverso l' arte contemporanea l' identità di questo luogo dal passato glorioso, un territorio ricco di testimonianze artistiche e architettoniche di rilievo, duramente colpito dal terremoto del 2012 e oggi ancora impegnato nella fase di ricostruzione. Sei gli artisti coinvolti che sono intervenuti sul tessuto urbano con opere e installazioni site-specific. Interventi temporanei, riportati su apposite mappe, capaci di valorizzare i luoghi della vita civica e culturale della città e che andranno a scandire le tappe di un percorso d' arte urbano a cielo aperto. Il percorso si snoda tra le vie del centro storico per offrire un' inedita rilettura dello spazio urbano innescando una trasformazione temporanea del paesaggio partendo proprio dai suoi luoghi simbolo, considerati luoghi di memoria: architetture e monumenti storici, molti dei quali danneggiati dal terremoto e ancora in fase di restauro, saranno accostati alle opere sia fisicamente sia concettualmente, e diventeranno archetipi di visioni per una nuova 'città



ideale'. L' obiettivo è quello di realizzare un progetto innovativo capace di cambiare completamente l' estetica e la configurazione della città, agendo sulla memoria storica di ogni luogo e sulla percezione collettiva, con uno sguardo rivolto al futuro. Il progetto costituisce anche un ideale collegamento storico con l' ampia attività di mecenatismo artistico e culturale della famiglia dei Pico, che rese grande la città di Mirandola in passato, svolta con continuità nel presente per approfondire i linguaggi e le forme della contemporaneità, offrendo alla città l' opportunità di coltivare ancora la sua vocazione artistica e di acquisire un ruolo importante come ente non solo di promozione ma anche di produzione culturale. Gli artisti coinvolti sono: Debora Hirsch (San Paolo, 1967), Thomas Lange (Berlino, 1957), Vincenzo Marsiglia (Belvedere Marittimo, 1972), Valentina Palazzari (Terni, 1975), Francesca Pasquali (Bologna, 1980), Cristiano Petrucci (Roma, 1974). MIRANDOLA, BARCHESSONE VECCHIO: SABATO 10 OTTOBRE BICICLETTATA COL **CONSORZIO** DI **BURANA** E RACCONTI DI PONTI E STORIELLE DI OMBRELLI Altro appuntamento - di 'Percorsi d' arte tra ambiente e tradizione' - realizzato dal CEAS 'La Raganella', col patrocinio del Comune di Mirandola da fissare sul calendario in programma presso il Barchessone Vecchio, di San Martino Spino (via Zanur 36/A). Sabato 10 ottobre 2020 alle ore 16:30 si partirà in bicicletta con gli esperti del Consorzio della **Bonifica** Burana alla scoperta delle Valli. Alle ore 17:15 seguirà all' interno del Barchessone l' allegra animazione "Racconti di ponti e storielle di ombrelli. Ovvero per l' acqua che scende e che sale c' è sempre un canale" a cura di Lorenzo Bonazzi che guiderà alla scoperta di un singolare "museo dell' acqua e della bonifica". Aneddoti, curiosità e notizie storiche coinvolgeranno bambini e adulti in un bellissimo viaggio alla scoperta dell' acqua e dell' opera delle bonifica nelle nostre terre. Si ricorda che: per la bicicletтата sono disponibili le biciclette per il noleggio gratuito. Le iniziative verranno svolte in osservanza alla normativa anti-Covid. La prenotazione è obbligatoria entro le ore 13:00 di venerdì 9 ottobre 2020 al numero 053529507 o all' indirizzo [cea.laraganella@unioneareanord.mo.it](mailto:cea.laraganella@unioneareanord.mo.it). MIRANDOLA, DOMENICA 11 OTTOBRE: MERCATINO STORICO DEGLI HOBBISTI Domenica 11 ottobre 2020 a Mirandola in piazza Costituente e vie limitrofe ritorna, come ogni seconda domenica del mese, il Mercatino Storico degli Hobbisti. L' evento si terrà dal mattino, al pomeriggio tardo - e vedrà la partecipazione di numerosi operatori sia hobbisti (dotati di tesserino apposito) che ambulanti. Tra la merce che in esposizione: gli immancabili oggetti d' antiquariato mentre non mancherà una piccola sezione dedicata ad artisti ed opere dell' ingegno. I banchi al fine di osservare le misure anti-Covid, saranno opportunamente distanziati. Poche e semplici le regole da seguire per i fruitori: non avere febbre o sintomi influenzali; non essere stati a contatto con persone positive al Covid. Inoltre, sarà fondamentale mantenere almeno un metro di distanza tra le persone, indossare sempre la mascherina protettiva ed igienizzare le mani. L' obiettivo è quello di garantire maggiore sicurezza per tutti.

## Mirandola: appuntamenti fine settimana 10-11 ottobre

Facebook Twitter WhatsApp Linkedin Email Print Telegram Sabato 10 ottobre 2020 presso il Parco di Piazza Matteotti di Mirandola (via Matteotti 2) si terrà la giornata di studio "Il Restauro del Duomo di Mirandola. Un progetto tra storia e futuro". Al saluto di Alberto Greco Sindaco del Comune di Mirandola, di Davide Baruffi, sottosegretario alla Presidenza della Regione Emilia Romagna e Don Fabio Barbieri della Parrocchia di Mirandola seguirà l'avvio dei lavori. L'incontro è organizzato dal Comune di Mirandola e dal Centro Documentazione Sisma 2012", con il patrocinio ed il contributo della regione Emilia-Romagna. Gli interventi dei vari relatori focalizzeranno l'attenzione sulla storia dell'edificio e del centro storico della città, arrivando ad approfondire argomenti come i progetti di ricostruzione, dalla messa in sicurezza del cantiere, al restauro delle superfici e alla ricomposizione degli arredi. L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti. Una parte dei posti sarà riservata agli architetti e agli ingegneri che decideranno di partecipare per il conseguimento dei CFP (Crediti Formativi Professionali). Sarà possibile seguire l'evento in diretta sulla pagina Facebook della biblioteca "E. Garin". In

caso di maltempo, il convegno si terrà presso l'aula magna Rita Levi Montalcini (via 29 Maggio). MIRANDOLA. "LA CITTÀ IDEALE. MIRANDOLA GALLERIA CIELO APERTO", FINO AL 7 GENNAIO 2021 IN CENTRO STORICO "La città ideale. Mirandola: galleria a cielo aperto" è il progetto di arte urbana, promosso e patrocinato dal Comune di Mirandola e dalla Regione Emilia-Romagna in corso nella città dei Pico, fino al 7 gennaio prossimo. Si propone di raccontare attraverso l'arte contemporanea l'identità di questo luogo dal passato glorioso, un territorio ricco di testimonianze artistiche e architettoniche di rilievo, duramente colpito dal terremoto del 2012 e oggi ancora impegnato nella fase di ricostruzione. Sei gli artisti coinvolti che sono intervenuti sul tessuto urbano con opere e installazioni site-specific. Interventi temporanei, riportati su apposite mappe, capaci di valorizzare i luoghi della vita civica e culturale della città e che andranno a scandire le tappe di un percorso d'arte urbano a cielo aperto. Il percorso si snoda tra le vie del centro storico per offrire un'inedita rilettura dello spazio urbano innescando una trasformazione temporanea del paesaggio partendo proprio dai suoi luoghi simbolo, considerati luoghi di memoria: architetture e monumenti storici, molti dei quali danneggiati dal terremoto e ancora in fase di restauro, saranno accostati alle opere sia fisicamente sia



The screenshot shows a mobile browser view of the Sassuolo2000 website. At the top, there is a consent form with the following text:

Ti diamo il benvenuto su Sassuolo2000.it  
**Sassuolo2000.it richiede il tuo consenso per utilizzare i tuoi dati personali per:**  
 perm\_identity  
 Annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti  
 devices  
 Archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo  
 expand\_more  
 Ulteriori informazioni  
 I tuoi dati personali verranno elaborati da fornitori terzi e le informazioni raccolte dal tuo dispositivo (come cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere condivise con questi ultimi, da loro visualizzate e memorizzate, oppure essere usate nello specifico da questo sito e questa app.  
 Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opporli gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi ritirare il tuo consenso in qualsiasi momento visitando la pagina delle nostre norme sulla privacy.

Below the consent form, the main content of the website is visible:

**Mirandola: appuntamenti fine settimana 10-11 ottobre**  
 08 Ottobre 2020

The event poster features the text: **Giornata di Studio**, **IL RESTAURO DEL DUOMO DI MIRANDOLA. UN PROGETTO TRA STORIA E FUTURO**, **Sabato 10 ottobre 2020**, **Parco di Piazza Matteotti**, **Mirandola (MO)**, and **(IN CASO DI MALTEMPO ALLA MAGNA RITA LEVI MONTALCINI)**.

On the right side of the screenshot, there are several advertisements, including one for Hotel Ristorante Pizzeria and another for Solgarden.

concettualmente, e diventeranno archetipi di visioni per una nuova "città ideale". L'obiettivo è quello di realizzare un progetto innovativo capace di cambiare completamente l'estetica e la configurazione della città, agendo sulla memoria storica di ogni luogo e sulla percezione collettiva, con uno sguardo rivolto al futuro. Il progetto costituisce anche un ideale collegamento storico con l'ampia attività di mecenatismo artistico e culturale della famiglia dei Pico, che rese grande la città di Mirandola in passato, svolta con continuità nel presente per approfondire i linguaggi e le forme della contemporaneità, offrendo alla città l'opportunità di coltivare ancora la sua vocazione artistica e di acquisire un ruolo importante come ente non solo di promozione ma anche di produzione culturale. Gli artisti coinvolti sono: Debora Hirsch (San Paolo, 1967), Thomas Lange (Berlino, 1957), Vincenzo Marsiglia (Belvedere Marittimo, 1972), Valentina Palazzari (Terni, 1975), Francesca Pasquali (Bologna, 1980), Cristiano Petrucci (Roma, 1974).

MIRANDOLA, BARCHESSONE VECCHIO: SABATO 10 OTTOBRE BICICLETTATA COL **CONSORZIO DI BURANA** E RACCONTI DI PONTI E STORIELLE DI OMBRELLI Altro appuntamento - di "Percorsi d'arte tra ambiente e tradizione" - realizzato dal CEAS "La Raganella", col patrocinio del Comune di Mirandola da fissare sul calendario in programma presso il Barchessone Vecchio, di San Martino Spino (via Zanur 36/A). Sabato 10 ottobre 2020 alle ore 16:30 si partirà in bicicletta con gli esperti del Consorzio della **Bonifica** Burana alla scoperta delle Valli. Alle ore 17:15 seguirà all'interno del Barchessone l'allegria animazione "Racconti di ponti e storielle di ombrelli. Ovvero per l'acqua che scende e che sale c'è sempre un canale" a cura di Lorenzo Bonazzi che guiderà alla scoperta di un singolare "museo dell'acqua e della bonifica". Aneddoti, curiosità e notizie storiche coinvolgeranno bambini e adulti in un bellissimo viaggio alla scoperta dell'acqua e dell'opera delle bonifica nelle nostre terre. Si ricorda che: per la bicicletтата sono disponibili le biciclette per il noleggio gratuito. Le iniziative verranno svolte in osservanza alla normativa anti-Covid. La prenotazione è obbligatoria entro le ore 13:00 di venerdì 9 ottobre 2020 al numero 053529507 o all'indirizzo [cea.laraganella@unioneareanord.mo.it](mailto:cea.laraganella@unioneareanord.mo.it). MIRANDOLA, DOMENICA 11 OTTOBRE: MERCATINO STORICO DEGLI HOBBISTI Domenica 11 ottobre 2020 a Mirandola in piazza Costituente e vie limitrofe ritorna, come ogni seconda domenica del mese, il Mercatino Storico degli Hobbisti. L'evento si terrà dal mattino, al pomeriggio tardo - e vedrà la partecipazione di numerosi operatori sia hobbisti (dotati di tesserino apposito) che ambulanti. Tra la merce che in esposizione: gli immancabili oggetti d'antiquariato mentre non mancherà una piccola sezione dedicata ad artisti ed opere dell'ingegno. I banchi al fine di osservare le misure anti-Covid, saranno opportunamente distanziati. Poche e semplici le regole da seguire per i fruitori: non avere febbre o sintomi influenzali; non essere stati a contatto con persone positive al Covid. Inoltre, sarà fondamentale mantenere almeno un metro di distanza tra le persone, indossare sempre la mascherina protettiva ed igienizzare le mani. L'obiettivo è quello di garantire maggiore sicurezza per tutti. PER LA TUA PUBBLICITA' 0536807013.

## Mirandola: appuntamenti fine settimana 10-11 ottobre

Sabato 10 ottobre 2020 presso il Parco di Piazza Matteotti di Mirandola (via Matteotti 2) si terrà la giornata di studio 'Il Restauro del Duomo di Mirandola. Un progetto tra storia e futuro'. Al saluto di Alberto Greco Sindaco del Comune di Mirandola, di Davide Baruffi, sottosegretario alla Presidenza della Regione Emilia Romagna e Don Fabio Barbieri della Parrocchia di Mirandola seguirà l'avvio dei lavori. L'incontro è organizzato dal Comune di Mirandola e dal Centro Documentazione Sisma 2012', con il patrocinio ed il contributo della regione Emilia-Romagna. Gli interventi dei vari relatori focalizzeranno l'attenzione sulla storia dell'edificio e del centro storico della città, arrivando ad approfondire argomenti come i progetti di ricostruzione, dalla messa in sicurezza del cantiere, al restauro delle superfici e alla ricomposizione degli arredi. L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti. Una parte dei posti sarà riservata agli architetti e agli ingegneri che decideranno di partecipare per il conseguimento dei CFP (Crediti Formativi Professionali). Sarà possibile seguire l'evento in diretta sulla pagina Facebook della biblioteca 'E. Garin'. In caso di maltempo, il convegno si terrà presso l'aula magna Rita Levi Montalcini (via 29 Maggio).

MIRANDOLA. 'LA CITTÀ IDEALE. MIRANDOLA GALLERIA CIELO APERTO', FINO AL 7 GENNAIO 2021 IN CENTRO STORICO 'La città ideale. Mirandola: galleria a cielo aperto' è il progetto di arte urbana, promosso e patrocinato dal Comune di Mirandola e dalla Regione Emilia-Romagna in corso nella città dei Pico, fino al 7 gennaio prossimo. Si propone di raccontare attraverso l'arte contemporanea l'identità di questo luogo dal passato glorioso, un territorio ricco di testimonianze artistiche e architettoniche di rilievo, duramente colpito dal terremoto del 2012 e oggi ancora impegnato nella fase di ricostruzione. Sei gli artisti coinvolti che sono intervenuti sul tessuto urbano con opere e installazioni site-specific. Interventi temporanei, riportati su apposite mappe, capaci di valorizzare i luoghi della vita civica e culturale della città e che andranno a scandire le tappe di un percorso d'arte urbano a cielo aperto. Il percorso si snoda tra le vie del centro storico per offrire un'inedita rilettura dello spazio urbano innescando una trasformazione temporanea del paesaggio partendo proprio dai suoi luoghi simbolo, considerati luoghi di memoria: architetture e monumenti storici, molti dei quali danneggiati dal terremoto e ancora in fase di restauro, saranno accostati alle opere sia fisicamente sia concettualmente, e diventeranno archetipi di visioni per una nuova 'città



ideale'. L' obiettivo è quello di realizzare un progetto innovativo capace di cambiare completamente l' estetica e la configurazione della città, agendo sulla memoria storica di ogni luogo e sulla percezione collettiva, con uno sguardo rivolto al futuro. Il progetto costituisce anche un ideale collegamento storico con l' ampia attività di mecenatismo artistico e culturale della famiglia dei Pico, che rese grande la città di Mirandola in passato, svolta con continuità nel presente per approfondire i linguaggi e le forme della contemporaneità, offrendo alla città l' opportunità di coltivare ancora la sua vocazione artistica e di acquisire un ruolo importante come ente non solo di promozione ma anche di produzione culturale. Gli artisti coinvolti sono: Debora Hirsch (San Paolo, 1967), Thomas Lange (Berlino, 1957), Vincenzo Marsiglia (Belvedere Marittimo, 1972), Valentina Palazzari (Terni, 1975), Francesca Pasquali (Bologna, 1980), Cristiano Petrucci (Roma, 1974). MIRANDOLA, BARCHESSONE VECCHIO: SABATO 10 OTTOBRE BICICLETTATA COL **CONSORZIO** DI **BURANA** E RACCONTI DI PONTI E STORIELLE DI OMBRELLI Altro appuntamento - di 'Percorsi d' arte tra ambiente e tradizione' - realizzato dal CEAS 'La Raganella', col patrocinio del Comune di Mirandola da fissare sul calendario in programma presso il Barchessone Vecchio, di San Martino Spino (via Zanur 36/A). Sabato 10 ottobre 2020 alle ore 16:30 si partirà in bicicletta con gli esperti del Consorzio della **Bonifica** Burana alla scoperta delle Valli. Alle ore 17:15 seguirà all' interno del Barchessone l' allegra animazione "Racconti di ponti e storielle di ombrelli. Ovvero per l' acqua che scende e che sale c' è sempre un canale" a cura di Lorenzo Bonazzi che guiderà alla scoperta di un singolare "museo dell' acqua e della bonifica". Aneddoti, curiosità e notizie storiche coinvolgeranno bambini e adulti in un bellissimo viaggio alla scoperta dell' acqua e dell' opera delle bonifica nelle nostre terre. Si ricorda che: per la bicicletтата sono disponibili le biciclette per il noleggio gratuito. Le iniziative verranno svolte in osservanza alla normativa anti-Covid. La prenotazione è obbligatoria entro le ore 13:00 di venerdì 9 ottobre 2020 al numero 053529507 o all' indirizzo [cea.laraganella@unioneareanord.mo.it](mailto:cea.laraganella@unioneareanord.mo.it). MIRANDOLA, DOMENICA 11 OTTOBRE: MERCATINO STORICO DEGLI HOBBISTI Domenica 11 ottobre 2020 a Mirandola in piazza Costituente e vie limitrofe ritorna, come ogni seconda domenica del mese, il Mercatino Storico degli Hobbisti. L' evento si terrà dal mattino, al pomeriggio tardo - e vedrà la partecipazione di numerosi operatori sia hobbisti (dotati di tesserino apposito) che ambulanti. Tra la merce che in esposizione: gli immancabili oggetti d' antiquariato mentre non mancherà una piccola sezione dedicata ad artisti ed opere dell' ingegno. I banchi al fine di osservare le misure anti-Covid, saranno opportunamente distanziati. Poche e semplici le regole da seguire per i fruitori: non avere febbre o sintomi influenzali; non essere stati a contatto con persone positive al Covid. Inoltre, sarà fondamentale mantenere almeno un metro di distanza tra le persone, indossare sempre la mascherina protettiva ed igienizzare le mani. L' obiettivo è quello di garantire maggiore sicurezza per tutti.

marozzo

# Bonifica, dal Sud l'opera vincitrice del concorso

marozzo Dante sosteneva che la sfera dell'acqua poteva, anzi doveva essere in qualche sua parte più alta della terra abitabile nella nota "De Aqua et Terra" ed è proprio da questa visione che prende il nome il concorso nazionale di scultura indetto dal **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**, arrivato alla terza edizione, premiando tre giovani e brillanti studenti.

Un concorso che vede anche la forte collaborazione del Dosso Dossi di **Ferrara** in una vera interconnessione culturale tra le due realtà.

in cosa consisteln un' ottica di apertura del **Consorzio** in ogni aspetto, ponendo molta attenzione alla cultura, si stanno installando opere scultoree realizzando un percorso all'aperto pensato in 10 piazzole nell'ottocentesco impianto idrovoro di Marozzo divenuto Ecomuseo della **Bonifica**.

L'obiettivo, mediante il linguaggio della scultura, è accompagnare il visitatore in un viaggio emozionale attraverso il paesaggio e la sua storia idraulica che nel tempo ha plasmato il territorio. Premiati Francesco Maiuolo, Marta Marino e Francesco Barbieri, tre giovani di Vibo Valentia e studenti all'Accademia di Belle Arti "Fidia" della città. Ad aver colpito la giuria è stata la molteplicità di interpretazione e lettura della loro scultura, secondo la sensibilità e la conoscenza dell'osservatore, legata tanto alla natura, quanto all'opera dell'uomo.

il significatoCon "Principio", il titolo della scultura vincitrice e realizzata in pietra leccese, gli artisti hanno voluto sottolineare il principio su cui si fonda l'origine della vita, immaginando una conchiglia che, come prezioso ritrovamento archeologico fossile, riemerge dal prosciugamento delle acque per opera della bonifica, testimonianza concreta del legame indissolubile tra l'acqua e la terra. Soddisfazioni per insegnanti e vertici del **Consorzio**.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

24 **COMACCHIO - CODIGORO**

**Due bandi per sostenere pesca e attività turistiche connesse**

Lunedì il primo incontro in sala consiliare a cura del Flag costa regionale. Ed ecco i primi dati sul contrasto al mercato illegale, danno per tutta la filiera

**UNA** volta, a comperrebbe essere altrimenti in un territorio come il nostro, l'attenzione sul mondo della pesca. "Identificazione dei prodotti ittici e delle attività della pesca" è il tema che sarà affrontato lunedì prossimo, dalle 15, nella sala consiliare del Comune di Comacchio (Ferrara) e nei giorni successivi nei vari punti di appuntamento in tutta la Regione, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna (19 ottobre) e del Comune di Comacchio (20 ottobre). Gli appuntamenti saranno a partire dalle 15, nella sala consiliare del Comune di Comacchio (Ferrara) e nei giorni successivi nei vari punti di appuntamento in tutta la Regione, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna (19 ottobre) e del Comune di Comacchio (20 ottobre).

**PRELIMINARE** la attesa di scoprire le tematiche a disposizione per il mondo della pesca, sono pr-

una vera interconnessione culturale tra le due realtà.

**ACCADEGGIAMENTO** in un'ottica di apertura del Consorzio in ogni aspetto, ponendo molta attenzione alla cultura, si stanno installando opere scultoree realizzando un percorso all'aperto pensato in 10 piazzole nell'ottocentesco impianto idrovoro di Marozzo divenuto Ecomuseo della Bonifica.

**LA BONIFICA** il titolo della scultura vincitrice realizzata in pietra leccese, gli artisti hanno voluto sottolineare il principio su cui si fonda l'origine della vita, immaginando una conchiglia che, come prezioso ritrovamento archeologico fossile, riemerge dal prosciugamento delle acque per opera della bonifica, testimonianza concreta del legame indissolubile tra l'acqua e la terra. Soddisfazioni per insegnanti e vertici del Consorzio.

**ACCADEGGI**

**Lugliano**  
L'attore Maurizio  
ospite del Festival

**Pomposa**  
Il ritorno del lago  
incontro con l'esperto

**La Nuova Ferrara**

**Oroscopo**

<b>ARBE</b> 21-9-2014	<b>CANCRI</b> 22-9-2017	<b>BILANCA</b> 23-9-2018	<b>CAPRICORNI</b> 22-12-2011
<b>TORO</b> 21-4-2015	<b>LEONE</b> 23-7-2018	<b>SCORPIONI</b> 23-10-2017	<b>ACQUARIO</b> 21-1-2012
<b>GEMELLI</b> 21-5-2016	<b>VIRGINE</b> 24-8-2019	<b>SAGITTARI</b> 23-11-2012	<b>PESCI</b> 20-2-2013



## Concorso internazionale "De Aqua et terra": successo di tre giovani artisti calabresi

Dante sosteneva che la sfera dell' acqua poteva, anzi doveva essere in qualche sua parte più alta della terra abitabile nella nota "De Aqua et Terra" ed è proprio da questa visione che prende il nome il concorso nazionale di scultura indetto dal **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**, arrivato oggi alla terza edizione, premiando tre giovani e brillanti studenti. Un concorso che vede anche la forte collaborazione del Dosso Dossi di **Ferrara** in una vera interconnessione culturale tra le due realtà. In un' ottica di apertura del **Consorzio** in ogni aspetto, ponendo molta attenzione alla cultura, si stanno installando opere scultoree realizzando un percorso all' aperto pensato in 10 piazzole nell' ottocentesco impianto idrovoro di Marozzo divenuto Ecomuseo della **Bonifica**. L' obiettivo, mediante il linguaggio della scultura, è accompagnare il visitatore in un viaggio emozionale attraverso il paesaggio e la sua storia idraulica che nel tempo ha plasmato il territorio. Dopo 'Il Nocchiere' di Michelangelo Galliani nel 2018 e la 'Maestra delle acque' di Nicola Zamboni nel 2019, sono stati premiati Francesco Maiuolo, Marta Marino e Francesco Barbieri, tre giovani di Vibo Valentia e studenti all' Accademia di Belle Arti "Fidia" della città. Ad aver colpito la giuria è stata la molteplicità di interpretazione e lettura della loro scultura, secondo la sensibilità e la conoscenza dell' osservatore, legata tanto alla natura quanto all' opera dell' uomo. Con 'Principio', il titolo della scultura vincitrice e realizzata in pietra Leccese, gli artisti hanno voluto sottolineare il principio su cui si fonda l' origine della vita, immaginando una conchiglia che, come prezioso ritrovamento archeologico fossile, riemerge dal prosciugamento delle acque per opera della bonifica, testimonianza concreta del legame indissolubile tra l' acqua e la terra. Affidandosi al sintetismo, si colpisce e si stuzzica l' immaginazione e nel contempo al suo interno permette allo sguardo di rinvenire fossili rilevanti che danno ulteriore importanza alla pietra. "Questa terza edizione - dice il presidente del **Consorzio** Franco Dalle Vacche - vede premiati degli studenti dell' Accademia di Belle Arti di Vibo Valentia, che esprime quindi giovanissimi artisti di valore. Le prime due edizioni sono state vinte da artisti noti e maturi della nostra regione. Oggi la commissione ha segnalato questi giovani originari di tutt' altro ambiente e perciò ne sono stato molto contento, per l' ampliamento che si dà al Premio. Altro aspetto importante è il connubio creatosi col Dosso Dossi che oltre ad essere parte giudicante, con l' incontro di domani con questi artisti, gli studenti avranno l' opportunità di un confronto costruttivo peraltro con giovani come loro

venerdì 09 Ottobre, 2020

Lettori on-line: 237 Pubblicità Meteo

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.344992 via What 

SEGUICI:

- Home
  - Attualità
  - Cronaca
  - Politica
  - Economia
  - Provincia
    - Argenta
    - Bondeno
    - Cento
    - Configno
    - Comacchio
    - Copparo
    - Fossaglia
    - Goro
    - Jolanda
    - Lussaneto
    - Masi Torello
    - Mesola
    - Occhiobello
    - Ostellato
    - Poiano Benatico
    - Portomaggiore
    - Riva del Po
    - Terre del Benio
    - Tredonico
    - Vigarano
    - Voghiera
  - Cultura
  - Spettacoli
  - Sport
    - Spal
    - Calcio
    - Basket
    - Volley
    - Altri sport
  - Rubriche
    - @home
    - Enogastronomia
    - Finanza & Mercati
    - Foto del giorno
    - Motori
    - Recensioni
    - Salute
    - Scienza e tecnologia
    - Turismo e vacanze
  - Blog
    - "Diventa quello che sei"
    - All the way from Bombay
    - Backstage
    - C'è il che suburbano
    - Da iu sech frances?
    - Estense troll
    - Faccio il sovversivo
    - Freud and the city
    - Indiscusso
    - Le mie ventisei condivisioni
    - L'invito del nostro scontento
    - Pensieri stringati
    - Pirelli ai pozzi
    - The scribbles club
  - Lettere
  - Salute
- Ven 9 Ott 2020 - visite  
Attualità | Di Redazione 

### Concorso internazionale "De Aqua et terra": successo di tre

che hanno fatto un determinato percorso formativo". Insieme alla dirigente dell' istituto estense Francesca Apollonia Barbieri ha dunque ribadito quanto entrambi abbiano l' obbligo e il dovere di conservazione del patrimonio storico e artistico del territorio. "Grazie per questa occasione che fa conoscere il progetto di tre giovani calabresi ma anche di far emergere un'accademia che spesso è nascosta e non è oggetto di tanta attenzione - dicono Francesco Maiuolo e Marta Marino - è un onore avere la nostra opera in questa splendida cornice che valorizza tutto il territorio di Ferrara. Era progettata per un esame e cercando un concorso con il tema dell' acqua abbiamo incrociato questo, che aveva risposnde in incredibili, dove peraltro la spirale della chiocciola prende anche il significato della nuova vita dell' impianto trasformato in Ecomuseo. Nel 2018 eravamo stati classificati ed ora premiati. "Un' opera - commenta Barbara Guzzon del Consorzio - dal forte senso evocativo che ha la sua forza nell' allusività consentendo di espandere la visione di quella che è una semplice forma permette dunque a chi guarda, una lettura personale con significati diametralmente opposti che vanno dalla natura all' essenza umana della produttività tecnologica. Se c' è chi infatti vede la chiocciola come un essere della natura legata alla terra e all' acqua, basta cambiare lo sguardo per vedere in questa forma la tipica chiocciola delle pompe idrovore, il movimento circolare dell' acqua e, nelle fenditure, le griglie fermaerba'.

**CONSORZIO** DI **BONIFICA** PIANURA DI FERRARA

## Terza edizione del concorso internazionale "De Aqua et terra". Successo di tre giovani artisti calabresi. L'opera già installata all'Ecomuseo a Marozzo del **Consorzio** di **Bonifica** Pianura di Ferrara. La chiocciola:dalla natura alla tecnologia

Dante sosteneva che la sfera dell'acqua poteva, anzi doveva essere in qualche sua parte più alta della terra abitabile nella nota "De Aqua et Terra" ed è proprio da questa visione che prende il nome il concorso nazionale di scultura indetto dal **Consorzio** di **Bonifica** Pianura di Ferrara, arrivato oggi alla terza edizione, premiando tre giovani e brillanti studenti. Un concorso che vede anche la forte collaborazione del Dosso Dossi di Ferrara in una vera interconnessione culturale tra le due realtà. In un'ottica di apertura del **Consorzio** in ogni aspetto, ponendo molta attenzione alla cultura, si stanno installando opere scultoree realizzando un percorso all'aperto pensato in 10 piazzole nell'ottocentesco impianto idrovoro di Marozzo divenuto Ecomuseo della **Bonifica**. L'obiettivo, mediante il linguaggio della scultura, è accompagnare il visitatore in un viaggio emozionale attraverso il paesaggio e la sua storia idraulica che nel tempo ha plasmato il territorio. Dopo 'Il Nocchiere' di Michelangelo Galliani nel 2018 e la 'Maestra delle acque' di Nicola Zamboni nel 2019, oggi sono stati premiati Francesco Maiuolo, Marta Marino e Francesco Barbieri, tre giovani di Vibo Valentia e studenti all'Accademia di Belle Arti "Fidia" della città. Ad aver colpito la giuria è stata la molteplicità di interpretazione e lettura della loro scultura, secondo la sensibilità e la conoscenza dell'osservatore, legata tanto alla natura quanto all'opera dell'uomo.

Con "Principio", il titolo della scultura vincitrice e realizzata in pietra Leccese, gli artisti hanno voluto sottolineare il principio su cui si fonda l'origine della vita, immaginando una conchiglia che, come prezioso ritrovamento archeologico fossile, riemerge dal prosciugamento delle acque per opera della bonifica, testimonianza concreta del legame indissolubile tra l'acqua e la terra. Affidandosi al sintetismo, si colpisce e si stuzzica l'immaginazione e nel contempo al suo interno permette allo sguardo di rinvenire fossili rilevanti che danno ulteriore importanza alla pietra.

"Questa terza edizione vede premiati due studenti dell'Accademia di Belle Arti di Vibo Valentia, che esprime quindi giovanissimi artisti di valore - dice il Presidente del Consorzio Franco Dalle Vacche - Le prime due edizioni sono state vinte da artisti noti e maturi della nostra regione. Oggi la commissione ha segnalato questi giovani originari di tutt'altro ambiente e perciò ne sono stato molto contento, per l'ampliamento che si dà al Premio. Altro aspetto importante è il connubio creatosi col Dosso Dossi che oltre ad essere parte giudicante, con l'incontro di domani con questi artisti, gli studenti avranno l'opportunità di un confronto costruttivo peraltro con giovani come loro che hanno fatto un determinato percorso formativo".

Insieme alla dirigente dell'Istituto estense professoressa Francesca Apollonia Barbieri ha dunque ribadito quanto entrambi abbiano l'obbligo e il dovere di conservazione del patrimonio storico e artistico del territorio.

"Grazie per questa occasione che fa conoscere il progetto di tre giovani calabresi ma anche di far emergere un' accademia che spesso è nascosta e non è oggetto di tanta attenzione - dicono Francesco Maiuolo e Marta Marino - è un onore avere la nostra opera in questa splendida cornice che valorizza tutto il territorio di Ferrara. Era progettata per un esame e cercando un concorso con il



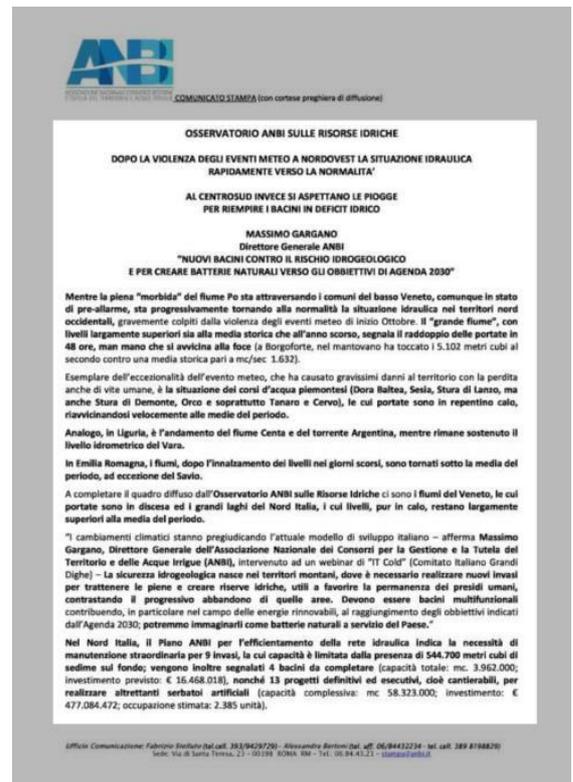
aspetto importante è il connubio creatosi col Dosso Dossi che oltre ad essere parte giudicante, con l'incontro di domani con questi artisti, gli studenti avranno l'opportunità di un confronto costruttivo peraltro con giovani come loro che hanno fatto un determinato percorso formativo". Insieme alla dirigente dell'Istituto estense professoressa Francesca Apollonia Barbieri ha dunque ribadito quanto entrambi abbiano l'obbligo e il dovere di conservazione del patrimonio storico e artistico del territorio. "Grazie per questa occasione che fa conoscere il progetto di tre giovani calabresi ma anche di far emergere un'accademia che spesso è nascosta e non è oggetto di tanta attenzione - dicono Francesco Maiuolo e Marta Marino - è un onore avere la nostra opera in questa splendida cornice che valorizza tutto il territorio di Ferrara. Era progettata per un esame e cercando un concorso con il tema dell'acqua abbiamo incrociato questo, che aveva risposndeze incredibili, dove peraltro la spirale della chiocciola prende anche il significato della nuova vita dell'impianto trasformato in Ecomuseo. Nel 2018 eravamo stati classificati ed ora premiati. "Un'opera dal forte senso evocativo che ha la sua forza nell'allusività consentendo di espandere la visione di quella che è una semplice forma commenta Barbara Guzzon del **Consorzio** permette dunque a chi guarda, una lettura personale con significati diametralmente opposti che vanno dalla natura all'essenza umana della produttività tecnologica. Se c'è chi infatti vede la chiocciola come un essere della natura legata alla terra e all'acqua, basta cambiare lo sguardo per vedere in questa forma la tipica chiocciola delle pompe idrovore, il movimento circolare dell'acqua e, nelle fenditure, le griglie fermaerba.

OSSERVATORIO **ANBI** SULLE RISORSE IDRICHE

## DOPO LA VIOLENZA DEGLI EVENTI METEO A NORDOVEST LA SITUAZIONE IDRAULICA RAPIDAMENTE VERSO LA NORMALITA' AL CENTROSUD INVECE SI ASPETTANO LE PIOGGE PER RIEMPIRE I BACINI IN DEFICIT IDRICO

**MASSIMO GARGANO** Direttore Generale **ANBI** **NUOVI BACINI CONTRO IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER CREARE BATTERIE NATURALI VERSO GLI OBIETTIVI DI AGENDA 2030**

Mentre la piena morbida del fiume Po sta attraversando i comuni del basso Veneto, comunque in stato di pre-allarme, sta progressivamente tornando alla normalità la situazione idraulica nei territori nord occidentali, gravemente colpiti dalla violenza degli eventi meteo di inizio Ottobre. Il grande fiume, con livelli largamente superiori sia alla media storica che all'anno scorso, segnala il raddoppio delle portate in 48 ore, man mano che si avvicina alla foce (a Borgoforte, nel mantovano ha toccato i 5.102 metri cubi al secondo contro una media storica pari a mc/sec 1.632). Esempio dell'eccezionalità dell'evento meteo, che ha causato gravissimi danni al territorio con la perdita anche di vite umane, è la situazione dei corsi d'acqua piemontesi (Dora Baltea, Sesia, Stura di Lanzo, ma anche Stura di Demonte, Orco e soprattutto Tanaro e Cervo), le cui portate sono in repentino calo, riavvicinandosi velocemente alle medie del periodo. Analogamente, in Liguria, è l'andamento del fiume Centa e del torrente Argentina, mentre rimane sostenuto il livello idrometrico del Vara. In Emilia Romagna, i fiumi, dopo l'innalzamento dei livelli nei giorni scorsi, sono tornati sotto la media del periodo, ad eccezione del Savio. A completare il quadro diffuso dall'Osservatorio **ANBI** sulle Risorse Idriche ci sono i fiumi del Veneto, le cui portate sono in discesa ed i grandi laghi del Nord Italia, i cui livelli, pur in calo, restano largamente superiori alla media del periodo. I cambiamenti climatici stanno pregiudicando l'attuale modello di sviluppo italiano afferma Massimo Gargano, Direttore Generale dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**), intervenuto ad un webinar di IT Cold (Comitato Italiano Grandi Dighe) La sicurezza idrogeologica nasce nei territori montani, dove è necessario realizzare nuovi invasi per trattenere le piene e creare riserve idriche, utili a favorire la permanenza dei presidi umani, contrastando il progressivo abbandono di quelle aree. Devono essere bacini multifunzionali



contribuendo, in particolare nel campo delle energie rinnovabili, al raggiungimento degli obiettivi indicati dall'Agenda 2030; potremmo immaginarli come batterie naturali a servizio del Paese. Nel Nord Italia, il Piano ANBI per l'efficientamento della rete idraulica indica la necessità di manutenzione straordinaria per 9 invasi, la cui capacità è limitata dalla presenza di 544.700 metri cubi di sedime sul fondo; vengono inoltre segnalati 4 bacini da completare (capacità totale: mc. 3.962.000; investimento previsto: 16.468.018), nonché 13 progetti definitivi ed esecutivi, cioè cantierabili, per realizzare altrettanti serbatoi artificiali (capacità complessiva: mc 58.323.000; investimento: 477.084.472; occupazione stimata: 2.385 unità). Per quanto riguarda le riserve idriche nel resto d'Italia, si spera nelle piogge autunno-vernine per recuperare i deficit sul 2019, registrati nei bacini di Marche (-8,6 milioni di metri cubi), Puglia (-68,72 milioni di metri cubi) e Basilicata (-50,12 milioni di metri cubi). Confortante è invece la condizione delle riserve idriche nel Lazio, mentre sono in calo le portate dei fiumi Sele e Volturno in Campania; in Sardegna, la stagione irrigua si è conclusa con gli invasi, che trattengono acqua per il 64,59% della loro capacità: una performance migliore del 2019.

## Acqua Ambiente Fiumi

I dati dell' **Aipo**: «Livelli di criticità ordinaria»

# Il colmo di piena del Po è transitato per Pontelagoscuro Fontanazzi nella zona di Goro

Il colmo di piena del Po è transitato la notte tra mercoledì e giovedì a Pontelagoscuro con **metri** 1.25 sullo zero idrometrico (la soglia 1 di criticità inizia a 0.50 **metri**). Nei rami del delta il colmo è in corso da ieri, con livelli di moderata criticità. Ad Ariano il livello è stato ieri nell' intorno dei 2.60 **metri** sullo zero idrometrico (livello 2 di criticità, moderata, colore arancione, che va da 2.10 a 3.20 **metri**). Lungo il Po di Goro si sono riattivati alcuni fontanazzi subito ripresi e gestiti dal personale **AIPo**. Sul resto dell' asta i valori sono rientrati sotto le soglie di criticità: lungo il tratto tra Sermide, Pontelagoscuro e Polesella permangono livelli di criticità ordinaria.

VENERDI - 9 OTTOBRE 2020 - IL RESTO DEL CARLINO 11

La vita della città Ferrara

### Legge Zan, urla e contestazioni al convegno

Lo denunciano gli organizzatori della serata di approfondimento sul tema dell'omotransfobia: «Offese irripetibili: è inaccettabile»



**FERRARA**  
Dovrebbe essere una serata di approfondimento sulle libertà fondamentali della proposta di legge Zan. Invece, la conferenza dell'altra sera in Sala Estense, tenuta dal Gianfranco Amato, presidente del "Circolo per la vita" è stata brutalmente interrotta. Verso le 22 - da quando si apprende dalle testimonianze dei presenti - un manipolo di ragazzi incapaci, con la macchina e vestiti di nero, hanno provato ad entrare in sala per contestare, gridando offese irripetibili. Come documentano alcuni video circolati sui social. "Progresso dei contestatori è stato violento". A dare una testimonianza è il presidente del Progettato San Giorgio Marco Spangheri, tra gli organizzatori della conferenza. «Quando questa gruppo di ragazzi ha tentato di entrare si sono sentite offese gravi tra cui "fatto-fascisti di m...", "Mare", "vergognatevi", «insomma» - spiega il promotore - uno spettacolo poco edificante così come sono stati poco edificanti i volentieri che hanno lanciato sebbene, più che la contestazione di una conferenza sul disegno di legge Zan, pareva l'azione di un gruppo di sequestrati alla sega del portino. Pronta la solidarietà dei consiglieri comunali di maggioranza che ieri hanno organizzato un di sit-in conferenza stampa di fronte all'Hotel Estense, «sono arrivati perfino a scappare in faccia a un socio del progetto San Giorgio che ha oltre scartare» - racconta Massimiliano Guerzoni, consigliere di Ferrara Cambia, presente alla serata - le persone hanno avuto paura di scappare, che episodi di questa violenza non si ripetano più. Non è tollerabile che delle persone incapaci di rispettare la libertà di espressione pubblica e intino ad offendere, bastonare e alzare le mani». Il consigliere ha specificato di aver già proceduto a sporgere querela verso Ignazio. Gli esponenti del Carraccio Benito Zocca e Ciriaco Menichella interrogano quanto accaduto «autenticamente - antidemocratico», mentre Federico Scalfitti l'odi osativa come «una sempre più difficile esortazione il proprio pensiero liberamente». La complicità ingiusta Francesco Serrini puntualizza che «da parte dell'amministrazione c'è da fermare condanna a qualsiasi tipo di episodio violento». Lunedì, in Consiglio Comunale, presenteremo un ordine del giorno per sottoporre a tutta la città la gravità di quanto accaduto».

**Federico Di Biaseglio**

### L'Unione ciechi e ipovedenti festeggia il centenario di attività

Alessandro Mambelli e Renzo Trombini: «Cerchiamo alcune benevolenze e racconteremo le attività»



**ANNO** cent'anni e non portare il peso sulle spalle. Sarà un sabato di festa per l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, che nonostante l'anno difficile celebrerà il centenario della nascita dell'associazione, avvenuta a Genova il 26 ottobre 1920. Per la ricorrenza, la sezione ferrarese, attiva da oltre 60 anni, ha deciso di organizzare una cena di celebrazione, durante la quale saranno consegnati «riconoscimenti a tutte le istituzioni e agli amici che hanno condiviso il percorso con noi», spiegano Alessandro Mambelli e Renzo Trombini, rispettivamente presidente e vicepresidente di UICI Ferrara. L'appuntamento è quindi di per domani sera (10 ottobre) al centro sociale Riviera Garden di via Pesci, dove il ritrovo è fissato alle 18 per un ritrovo aperto, al quale faranno seguito le consegne delle benevolenze e il momento conviviale vero e proprio. Per l'occasione sarà proposta anche per sensibilizzare la cittadinanza sui suoi progetti, come afferma il presidente regionale uscente Marco Trombini: «Il 5% della popolazione sopra i 65 anni ha problemi di ipovisione, che sale all'8% per gli over 75. In un contesto come il nostro è quindi importante fare una politica di prevenzione». «Vogliamo far capire ai cittadini che predano in quelle che facciamo, e che siamo molto grati per la collaborazione che abbiamo sempre trovato con enti e associazioni concittadini consiglieri dell'unione Rita e Alberto».

### Il colmo di piena del Po è transitato per Pontelagoscuro Fontanazzi nella zona di Goro

Il colmo di piena del Po è transitato la notte tra mercoledì e giovedì a Pontelagoscuro con **metri** 1.25 sullo zero idrometrico (la soglia 1 di criticità inizia a 0.50 **metri**). Nei rami del delta il colmo è in corso da ieri, con livelli di moderata criticità. Ad Ariano il livello è stato ieri nell' intorno dei 2.60 **metri** sullo zero idrometrico (livello 2 di criticità, moderata, colore arancione, che va da 2.10 a 3.20 **metri**). Lungo il Po di Goro si sono riattivati alcuni fontanazzi subito ripresi e gestiti dal personale AIPo. Sul resto dell' asta i valori sono rientrati sotto le soglie di criticità: lungo il tratto tra Sermide, Pontelagoscuro e Polesella permangono livelli di criticità ordinaria.

**Ogni VENERDI' SERA**  
**MENÙ TUTTO PESCE - 15 EURO**

- Cozze alla Tarantina
- Risotto alla Marinara
- Fritto Misto di Pesce (Gamberi, Calamaretti, Calamari e Zucchine)
- Dolce della Casa (Bevande escluse)

Ristorante e pizzeria **NONNO PAPERÒ**  
Via della Fiera, 12 - Barco - Ferrara - Tel. 0532.464691

### Nutrie scavano voragine, famiglie isolate

Strada **franata** e tragedia sfiorata in località La Rigola di Mezzogoro. L'assessore Adami: «Non basta più il lavoro dei coadiutori»

MEZZOGORO Ancora una tragedia sfiorata per la presenza delle **nutrie** e l'impossibilità di contenerle con nuovi e più efficaci strumenti. E' quanto successo in località La Rigola lungo la via per Ariano, quando una voragine di oltre un metro di profondità è stata provocata dai temibili roditori, isolando in pratica sette famiglie che non potevano più raggiungere l'abitato di Mezzogoro. Solo il provvidenziale intervento della ditta di Michele Bulgarelli che, dopo un lavoro di diverse ore, ha ripristinato le vedute sulla strada, lungo la quale si affaccia in tutto una dozzina di famiglie, ha permesso di riattivare il collegamento con il centro abitato. «È una strada sulla quale transitano le nostre automobili, ma anche mezzi pesanti impegnati nei lavori in campagna e quelli di Clara per la raccolta dei rifiuti - racconta Floriano Rossi uno dei residenti rimasti bloccati dalla voragine -. Un primo segnale c'era stato qualche mese fa quando avevamo notato un foro in mezzo alla strada sterrata che poi con terriccio e stabilizzato abbiamo riempito pensando di aver risolto il problema, ma non è stato così». Infatti l'erosione sotterranea delle **nutrie** è continuata fino all'altro ieri, «quando ci siamo trovati di fronte a una voragine profonda oltre un metro. Dopo l'intervento della ditta Bulgarelli, costato oltre duemila euro, che ha ripristinato il tubo che collega i due fossati laterali alla strada c'è stato il riempimento e speriamo sia quello definitivo». «Non oso pensare a cosa sarebbe potuto succedere se mentre la strada **franava** stessero passando delle persone con un'automobile - aggiunge l'assessore comunale Stefano Adami -: temo che le conseguenze sarebbero state gravissime. I coadiutori svolgono il loro compito di limitazione delle **nutrie** in maniera egregia, ma non dimentichiamo che sono volontari e credo, nonostante il loro efficace impegno la utopistica eradicazione indicata nella delibera regionale sia sempre più una chimera. Lo dicono tutti coloro che si stanno occupando della questione-**nutrie** che non è più un problema, seppur grave, di danni al mondo agricolo, ma comprende anche la sicurezza delle persone e di chi lavora in campagna, ecco perché servono degli strumenti più incisivi ed efficaci a chi affronta il problema, diversamente temo che prima o poi ci troveremo a fare i conti con qualcosa di drammaticamente irreparabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

.. 16 VENERDI - 9 OTTOBRE 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

### COPPARO E CODIGORO

## Nutrie scavano voragine, famiglie isolate

Strada franata e tragedia sfiorata in località La Rigola di Mezzogoro. L'assessore Adami: «Non basta più il lavoro dei coadiutori»



**MEZZOGORO**  
Ancora una tragedia sfiorata per la presenza delle **nutrie** e l'impossibilità di contenerle con nuovi e più efficaci strumenti. E' quanto successo in località La Rigola lungo la via per Ariano, quando una voragine di oltre un metro di profondità è stata provocata dai temibili roditori, isolando in pratica sette famiglie che non potevano più raggiungere l'abitato di Mezzogoro. Solo il provvidenziale intervento della ditta di Michele Bulgarelli che, dopo un lavoro di diverse ore, ha ripristinato le vedute sulla strada, lungo la quale si affaccia in tutto una dozzina di famiglie, ha permesso di riattivare il collegamento con il centro abitato. «È una strada sulla quale transitano le nostre automobili, ma anche mezzi pesanti impegnati nei lavori in campagna e quelli di Clara per la raccolta dei rifiuti - racconta Floriano Rossi uno dei residenti rimasti bloccati dalla voragine -. Un primo segnale c'era stato qualche mese fa quando avevamo notato un foro in mezzo alla strada sterrata che poi con terriccio e stabilizzato abbiamo riempito pensando di aver risolto il problema, ma non è stato così». Infatti l'erosione sotterranea delle **nutrie** è continuata fino all'altro ieri, «quando ci siamo trovati di fronte a una voragine profonda oltre un metro. Dopo l'intervento della ditta Bulgarelli, costato oltre duemila euro, che ha ripristinato il tubo che collega i due fossati laterali alla strada c'è stato il riempimento e speriamo sia quello definitivo».

**FLORIANO ROSSI**  
Un mese fa avevamo riempito un piccolo buco, che l'altro ieri è diventato voragine»

**MEZZOGORO**  
I lavori di riattivazione della strada Bulgarelli alla strada di campagna franata e cause delle nutrie

di della voragine - Un primo segnale c'era stato qualche mese fa quando avevamo notato un foro in mezzo alla strada sterrata che poi con terriccio e stabilizzato abbiamo riempito pensando di aver risolto il problema, ma non è stato così». Infatti l'erosione sotterranea delle **nutrie** è continuata fino all'altro ieri, «quando ci siamo trovati di fronte a una voragine profonda oltre un metro. Dopo l'intervento della ditta Bulgarelli, costato oltre duemila euro, che ha ripristinato il tubo che collega i due fossati laterali alla strada c'è stato il riempimento e speriamo sia quello definitivo».

quello definitivo». «Non oso pensare a cosa sarebbe potuto succedere se mentre la strada **franava** stessero passando delle persone con un'automobile - aggiunge l'assessore comunale Stefano Adami -: temo che le conseguenze sarebbero state gravissime. I coadiutori svolgono il loro compito di limitazione delle **nutrie** in maniera egregia, ma non dimentichiamo che sono volontari e credo, nonostante il loro efficace impegno la utopistica eradicazione indicata nella delibera regionale sia sempre più una chimera. Lo dicono tutti coloro che si stanno occupando della questione-**nutrie** che non è più un problema, seppur grave, di danni al mondo agricolo, ma comprende anche la sicurezza delle persone e di chi lavora in campagna, ecco perché servono degli strumenti più incisivi ed efficaci a chi affronta il problema, diversamente temo che prima o poi ci troveremo a fare i conti con qualcosa di drammaticamente irreparabile».

**PEDIATRIA E ISTITUTO COMPRENSIVO A CONFRONTO PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE**

Incontro col sindaco per fare il punto sulla situazione in relazione al Covid-19

**COPPARO**  
Scuole comunali, Istituto comprensivo e Pediatría di comunità proseguono la sinergia a garanzia della sicurezza delle presenze nelle lezioni in presenza. A un mese dalla partenza, inaugurata dai servizi all'infanzia, si libera al rinnovo della convenzione con l'amministrazione comunale di Ferrara per il servizio di trasporto scolastico degli alunni fuori dal territorio di residenza per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023. Con questo documento le municipalità assicurano la disponibilità a cercare soluzioni di cooperazione e razionalizzazione nella gestione dei servizi di trasporto alunni e si impegnano a prestare e ricevere regolarmente tale servizio. La convenzione approderà in Consiglio comunale in questo accordo di durata pluriennale tra enti pubblici.

**SKOLABUS, OK ALL'ACCORDO CON FERRARA**

Approda in Consiglio la convenzione pluriennale per il trasporto scolastico

**COPPARO**  
E' stato confermato l'accordo tra le due amministrazioni comunali per il servizio fuori del territorio di residenza. La giunta comunale di Copparo ha dato il via

**KARATE, IL LIBRO DI 'RAMON' IL MAESTRO**

L'arte di una pratica antica e le tante storie raccolte in una passione lunga una vita

**COPPARO**  
Na tante storie da raccontare, dal vigile urbano Valteriano Ramon Frazzari (foto) che domani alle 10, al piano terra del Municipio presenta il suo libro sul karate, 'Ramon il maestro'. L'autore, oltre ad essere stato agente della Municipalità e Riviere, Bologna e Copparo, è maestro di arti marziali e nel volume raccoglie le sue imprese nel karate ma anche una collaborazione con il celebre Bruce Lee e racconta la storia dell'arte marziale a Copparo, per tutti gli atleti, e non che hanno vissuto l'evoluzione di questo gruppo, cresciuto nel tempo in modo straordinario. 'Ramon' affida alle pagine di un libro le straordinarie esperienze che ha vissuto come maestro, praticante di Karate, boxe e anche di culture delle arti marziali d'ispirazione personale: passioni che ha saputo trasmettere ai suoi allievi, bambini, giovani e meno giovani.

loro famiglie e del personale della scuola. E' il dato con il monitoraggio dei bambini e del nucleo familiare in caso di febbre, tosse e starnuti e nella valutazione del comportamento da tenere nelle diverse situazioni. Questa attività è stata incrociata con le pratiche attuate dal mondo della scuola per rispondere ai protocolli, così da poter ottimizzare alcuni importanti passaggi. Il gruppo di lavoro si raggruppava, salvo necessità fra un mese.

# Alluvioni e frane, Vietina: "Manca un piano nazionale di interventi. I piccoli comuni vanno supportati"

Così Simona Vietina, sindaco di Tredozio e parlamentare di Forza Italia

"Trovo intollerabile l' accusa che il Ministro dell' Ambiente Sergio Costa muove nei confronti dei piccoli comuni. Di fronte alle tragedie causate dalle precipitazioni un rappresentante del Governo non trova miglior soluzione che scaricare la responsabilità sui piccoli Comuni? Come sindaco di un Comune appenninico come Tredozio posso confermare che le realtà di dimensioni più piccole faticano non poco ad affrontare il **dissesto idrogeologico**: su una cosa Costa ha ragione, non abbiamo le competenze interne né le risorse per accedere a studi esterni". Così Simona Vietina, sindaco di Tredozio e parlamentare di Forza Italia. Per l' esponente azzurra, "la responsabilità è di chi taglia i dipendenti comunali, di chi ha tagliato i trasferimenti di risorse tra Stato e Comuni, fondi che dal 2013 a oggi sono stati ridotti di circa il 50%: in quale modo, con le sempre più scarse risorse a disposizione delle piccole realtà, dovremmo accedere alle professionalità che ci garantirebbero di agire a tutela del territorio e dei cittadini? La verità è che gli amministratori comunali combattono una lotta quotidiana per salvaguardare le proprie comunità, districandosi in un labirinto normativo privo di senso e tamponando là dove emergono le falle più evidenti della mancata programmazione nazionale". "Un Governo serio e interessato alla salvaguardia dei cittadini dovrebbe realizzare un piano contro il **dissesto idrogeologico** per ogni territorio a rischio: è ora di finirla con la politica dell' emergenza - continua -. Dobbiamo passare a una pianificazione nazionale e visto che il Ministro Costa pare avere ben chiare le difficoltà che ci affliggono, dove i Comuni mostrino di non potere accedere alle competenze necessarie, che sia lo Stato a supportarci e a fornire le figure indispensabili o le risorse per interpellarle. Servono, infine, politiche concrete per ripopolare le montagne: attendo da tempo la calendarizzazione della mia Proposta di Legge sul tema e credo sia ormai improcrastinabile".

**FORLÌ TODAY** Politica

Politica / Tredozio

## Alluvioni e frane, Vietina: "Manca un piano nazionale di interventi. I piccoli comuni vanno supportati"

Così Simona Vietina, sindaco di Tredozio e parlamentare di Forza Italia


 Redazione  
08 OTTOBRE 2020 14:23

**T**rovo intollerabile l'accusa che il Ministro dell' Ambiente Sergio Costa muove nei confronti dei piccoli comuni. Di fronte alle tragedie causate dalle precipitazioni un rappresentante del Governo non trova miglior soluzione che scaricare la responsabilità sui piccoli Comuni? Come sindaco di un Comune appenninico come Tredozio posso confermare che le realtà di dimensioni più piccole faticano non poco ad affrontare il dissesto idrogeologico: su una cosa Costa ha ragione, non abbiamo le competenze interne né le risorse per accedere a studi esterni". Così Simona Vietina, sindaco di Tredozio e parlamentare di Forza Italia.

Per l'esponente azzurra, "la responsabilità è di chi taglia i dipendenti comunali, di chi ha tagliato i trasferimenti di risorse tra Stato e Comuni, fondi che dal 2013 a oggi sono stati ridotti di circa il 50%: in quale modo, con le sempre più scarse risorse a disposizione delle piccole realtà, dovremmo accedere alle professionalità che ci garantirebbero di agire a tutela del territorio e dei cittadini? La verità è che gli amministratori comunali combattono una lotta quotidiana per salvaguardare le proprie comunità, districandosi in un labirinto normativo privo di senso e tamponando là dove emergono le falle più evidenti della mancata programmazione nazionale".

"Un Governo serio e interessato alla salvaguardia dei cittadini dovrebbe realizzare un piano contro il dissesto idrogeologico per ogni territorio a rischio: è ora di finirla con la politica dell'emergenza - continua -. Dobbiamo passare a una pianificazione nazionale e visto che il Ministro Costa pare avere ben chiare le difficoltà che ci affliggono, dove i Comuni mostrino di non potere accedere alle competenze necessarie, che sia lo Stato a supportarci e a fornire le figure indispensabili o le risorse per interpellarle. Servono, infine, politiche concrete per ripopolare le montagne: attendo da tempo la calendarizzazione della mia Proposta di Legge sul tema e credo sia ormai improcrastinabile".

Persone: **Simona Vietina**   Argomenti: **dissesto idrogeologico** **territorio**




In Evidenza

I più letti di oggi

- 1 Striscione di Gioventù Nazionale: "Rendiamo la maternità surrogata reato universale"
- 2 Visita di Bonaccini, Fattacco di Morroni: "Non invitati i parlamentari locali"
- 3 Di Maio: "Si alla nuova Regione, ma bisogna intervenire anche sul tratto montano"
- 4 Spaccio di droga, Ragni (FdI): "Casi in aumento, servono maggiori controlli"

verbania, duello turismo-agricoltura

# Autorità di bacino e Marchionini Torna lo scontro sui livelli del lago

VERBANIA E' scontro sui livelli del lago tra il sindaco di Verbania Silvia Marchionini e l'Autorità di bacino distrettuale del Po. Alle dichiarazioni del primo cittadino che lancia l'allarme sul rischio di un'esondazione ben più pericolosa se il lago fosse stato al livello di 1,5 metri sopra lo zero idrometrico - limite teorico estivo richiesto (e non autorizzato) dal Parco del Ticino lombardo -, risponde l'Autorità di bacino.

«La prevenzione delle esondazioni deve avere preminenza rispetto alla necessità di immagazzinare acqua nel lago da sfruttare nell'agricoltura della pianura in caso di persistenti siccità» aveva detto Marchionini. Il sindaco di Verbania aveva anche suggerito una chiave di lettura sui livelli: «Il Lago Maggiore è salito di 2,31 metri in poche ore passando dai 193,36 metri sul livello del mare delle 8 di venerdì ai 195,67 di lunedì alle 7 - ha detto Marchionini -. Se il livello fosse stato a 194,50, ovvero 1,50 sullo zero idrometrico, avremmo avuto il lago più alto di 1,14 metri rispetto all'esondazione subita, con la conseguenza che le località rivierasche in Italia e in Svizzera sarebbero state invase dall'acqua con ulteriori danni per decine di milioni di euro».

Finita la sperimentazione estiva, il livello del lago fissato è un metro sopra lo zero idrometrico. L'Autorità di bacino definisce l'interpretazione di Marchionini «suggestione allarmistica, completamente infondata a livello idraulico e da protocollo istituzionale». «Ogni volontà di attribuire alla piena connessioni con la sperimentazione estiva già da tempo terminata - dice Vittorio Maugliani della direzione generale dighe di Milano del ministero delle Infrastrutture - è pretestuosa e priva di fondamento tecnico. La regolazione del Lago Maggiore da venerdì a lunedì è stata attuata dal Consorzio del Ticino, nel rispetto delle regole e per la salvaguardia del territorio».

Dall'Autorità di bacino entrano poi nel dettaglio. «Le regole - dicono - prevedono che solo in presenza di condizioni di manifesta scarsità idrica si possa portare il livello del lago fino a un massimo di 1,35 metri sopra lo zero, ma con chiusura del periodo di sperimentazione il 15 settembre. Nonostante il lago fosse a 0,37 metri sopra lo zero idrometrico venerdì 2, con le previsioni di una rapida crescita sono stati incrementati allo sbarramento della Miorina i deflussi e poi si è proceduto all'apertura totale dello

**VERBANIA, DUELLO TURISMO-AGRICOLTURA**  
**Autorità di bacino e Marchionini Torna lo scontro sui livelli del lago**

La prevenzione delle esondazioni deve avere preminenza rispetto alla necessità di immagazzinare acqua nel lago da sfruttare nell'agricoltura della pianura in caso di persistenti siccità» aveva detto Marchionini. Il sindaco di Verbania aveva anche suggerito una chiave di lettura sui livelli: «Il Lago Maggiore è salito di 2,31 metri in poche ore passando dai 193,36 metri sul livello del mare delle 8 di venerdì ai 195,67 di lunedì alle 7 - ha detto Marchionini -. Se il livello fosse stato a 194,50, ovvero 1,50 sullo zero idrometrico, avremmo avuto il lago più alto di 1,14 metri rispetto all'esondazione subita, con la conseguenza che le località rivierasche in Italia e in Svizzera sarebbero state invase dall'acqua con ulteriori danni per decine di milioni di euro».

**IPERCOOP** **Convieni**  
Dall'8 al 21 ottobre

<b>BISOTTI BICCHI BALOCCO</b> 1,75€	<b>PROLINI INTEGRALI CAMPELLO</b> 1,39€	<b>IL CROISSANT CLASSICO SAULI</b> 0,89€	<b>CAFFÈ CREMA E GUSTO LAVAZZA</b> 5,69€
<b>DOLORETTO D'ACQUI O BASSERA DEL MONFERRATO S.O.C. CAPETTA</b> 2,39€	<b>SU TUTTA LA LINEA ATTIVA</b> Scento 30%	<b>MELE GOLDEN ORIGINI COOP</b> 0,98€	<b>FETTINE SCELTE ORIGINI COOP</b> 9,90€

**COOP** **20%**  
DALL'8 AL 28 OTTOBRE 2020  
Prodotti in Promozione  
coop Ipercoop

sbarramento prima della mezzanotte».  
- © RIPRODUZIONE RISERVATA

*LUCA GEMELLI*

l'assessore zannier a ronchi

## Sistemi di irrigazione con nuove tecnologie

RONCHI DEI LEGIONARI Avviata, nei giorni scorsi, la **Settimana nazionale della bonifica** e dell'irrigazione in Friuli Venezia Giulia. L'evento, coordinato dall'Unione dei consorzi di **bonifica** regionale, è stato organizzato dal Consorzio di **bonifica** pianura isontina di Ronchi dei Legionari. Di grande impatto l'intervento dell'assessore regionale all'Agricoltura, Stefano Zannier, che ha formalmente aperto le relazioni di approfondimento. Centrale l'esigenza di impegnare le risorse finanziarie nella realizzazione di sistemi di irrigazione e di distribuzione improntati alle nuove tecnologie.

«La mera rincorsa ai sempre maggiori approvvigionamenti di risorsa idrica - ha detto - non è più sostenibile, viceversa avvalersi di nuove tecniche di irrigazione e di coltivazione consentirà un uso capillare della risorsa esistente, territorialmente diffuso e maggiormente performante». L'assessore Fabio Scoccimarro, presente in qualità di primo firmatario delle dichiarazioni di intenti per i contratti di Fiume dello Judrio e del Cormor, ha rimarcato la strategicità di questi strumenti partecipati che collegano enti, istituzioni e istanze della cittadinanza in un'ottica di gestione del territorio. «Giornata suggestiva e di grande soddisfazione», ha commentato il presidente del Consorzio di **bonifica** pianura isontina, Enzo Lorenzon.

«Un messaggio positivo dal mondo agricolo, che pur nella complessità del momento - ha dichiarato - dimostra di saper lavorare in sintonia con le comunità. Un approccio volto alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo di produzioni di pregio che condividiamo con le associazioni di categoria, impegnate in prima linea, e con cui operiamo quotidianamente in grande spirito di collaborazione».

--LU. PE.

24 STARANZANO - RONCHI DEI LEGIONARI - SAN PIER D'ISONZO

**Il Bobolar rischia il crollo: a fine mese si decide la sua sorte**

La secolare pianta invasa dal fungo Ganoderma adspersum è in stato irreversibile: gli esperti ne valuteranno la stabilità

**Palestre blindate**  
**Valeste a sorpresa**  
**e regole rigorose**

Il Comune ha adottato un piano della legge all'emergenza sanitaria per l'attività sicura di scuole e associazioni sportive

**L'Assessore Zannier a Ronchi**  
**Sistemi di irrigazione con nuove tecnologie**

**Manutenzioni del Comune di San Pier**  
**Altre azioni anti-Covid 19**  
**Le scuole sono più sicure**

**STARANZANO**  
**DobiArt'Eventi, rinviata la tappa in Slovenia**

## Sempre meno acqua prelevata dal Piave

Amargine della **Settimana nazionale della bonifica** e dell'irrigazione, il presidente del Consorzio di Bonifica Piave Amedeo Gerolimetto, nella sede dell'Ente a Montebelluna, ha fatto il punto della situazione sui temi del deflusso ecologico e fiume Piave, risparmio idrico e tutela dell'ambiente e ha messo in luce i lavori programmati in provincia di Treviso.

Nello specifico Gerolimetto ha analizzato la misura del Deflusso ecologico (De) inserita nella Direttiva europea Quadro acque che entro il 2021 sostituirà il precedente Deflusso Minimo Vitale (Dmv), sottolineando da un lato "l'adesione all'obiettivo di diminuire i prelievi dal Piave e garantire una sempre maggiore qualità sotto il profilo ecologico ambientale, dall'altro ha manifestato la forte preoccupazione che l'applicazione del De sia devastante dal punto di vista economico, ambientale e paesaggistico su un territorio molto ampio, vissuto e abitato da centinaia di migliaia di cittadini e con attività economiche di elevata valenza".

Secondo il presidente del Consorzio, infatti, l'applicazione del De, nella misura prevista dalla Direttiva, "potrebbe generare una riduzione della portata disponibile del 50% con nette diminuzioni della produzione agricola e con pesanti ricadute sulle aziende del settore e sull'occupazione. La drastica riduzione della portata irrigua, poi, porterebbe a minore produzione di energia elettrica, alla diminuzione del turismo, a cambiamenti dell'ambiente e del paesaggio".

Per questi motivi, Gerolimetto ha auspicato delle misure compensative per raggiungere un soddisfacente equilibrio tra utilizzazioni e salvaguardia dell'ambiente nell'intero territorio dell'alta pianura veneta, fra le quali il finanziamento di ulteriori reti pluvirrigue (a pioggia) in sostituzione di quelle a scorrimento (tramite canali), con un abbattimento della quantità d'acqua prelevata dal Piave e con l'utilizzazione di cave non più attive nel trevigiano per accumulare acqua piovana, da utilizzare per l'irrigazione.

Il Consorzio, da parte sua, si è impegnato, tra le altre cose, a proporre e attuare un Progetto di monitoraggio ambientale nel tratto mediano del fiume Piave, a provvedere alla progettazione e realizzazione di impianti a pluvirrigazione, a favorire metodologie di irrigazione a basso consumo all'interno del proprio comprensorio, a incrementare il controllo sull'utilizzazione dell'acqua e a contrastare gli sprechi, a realizzare interventi per ridurre le perdite d'acqua e a migliorare il servizio sensibilizzando la popolazione sull'uso responsabile dell'acqua.

### MONTEBELLUNA. Prime comunioni in Duomo e a S. Maria in Colle

## Preparati al primo incontro con Gesù

La Comunioni è la sorgente della vita stessa della Chiesa. E' da essa che scaturisce ogni autentico cammino di fede, di comunione e di testimonianza. Con queste parole, papa Francesco sottolinea la straordinaria importanza di ricevere questo Sacramento che ha rappresentato, in particolare in questi mesi di emergenza sanitaria e causa del Covid-19, per un centinaio di bambini della parrocchia della Beata Vergine Immacolata del Duomo di Montebelluna, un passo importante nella loro giovane vita. Sono stati monsignori Belloni, Ferrari, e i sacerdoti, i richiami di fede sincera dopo un lungo e volute faticoso cammino, con la soddisfazione dei bambini in cinque gruppi che hanno ricevuto la Prima Comunione fra luglio e settembre durante le messe celebrata in occasione dei funerali, con il loro accompagnamento per l'ultimo gruppo di bambini. I mesi di preparazione e la messa della Prima Comunione, per un percorso completo che tutti noi stiamo vivendo, sono stati però un'opportunità per la comunità di ritrovare la freschezza, la gioia e il rigore autentico della fede, ma anche hanno suggerito un percorso per vivere in forma sempre più essenziale, ma profonda, l'importanza di un cammino di crescita e di testimonianza, che ha coinvolto i familiari, i catechisti e i sacerdoti. I 190 bambini sono preparati a piccoli gruppi, in sicurezza, con vari incontri durante i quali hanno vissuto esperienze di condiscipolo, di resistenza, preghiera e di allegria e con candore, disponibilità e gioia sono arrivati al primo, vero incontro con Gesù, il momento in cui hanno ricevuto il Sacramento e il Suo amore.

Nello stesso tempo, si è trattato di un cammino di fede coinvolgente per l'intera comunità cristiana, che ha rivelato la potenza insospettata dei funerali che si sono succeduti alla Santa Comunioni e il grande amore dei genitori che hanno accompagnato i loro figli in questa tappa fondamentale di vita cristiana. (G.C.)

### CONSORZI

## Sempre meno acqua prelevata dal Piave

Settimana nazionale della bonifica e tutela dell'ambiente

Amargine della Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione, il presidente del Consorzio di Bonifica Piave Amedeo Gerolimetto, nella sede dell'Ente a Montebelluna, ha fatto il punto della situazione sui temi del deflusso ecologico e fiume Piave, risparmio idrico e tutela dell'ambiente e ha messo in luce i lavori programmati in provincia di Treviso.

La Comunioni è la sorgente della vita stessa della Chiesa. E' da essa che scaturisce ogni autentico cammino di fede, di comunione e di testimonianza. Con queste parole, papa Francesco sottolinea la straordinaria importanza di ricevere questo Sacramento che ha rappresentato, in particolare in questi mesi di emergenza sanitaria e causa del Covid-19, per un centinaio di bambini della parrocchia della Beata Vergine Immacolata del Duomo di Montebelluna, un passo importante nella loro giovane vita.

### INCONTRO

## Sapersi orientare dopo la terza media

In conclusione del triennio della scuola secondaria è un importante momento di passaggio per tutti gli studenti chiamato a scegliere la scuola superiore. Alle incertezze dei ragazzi corrisponde il disorientamento dei genitori che faticano a interpretare tanto le dinamiche del mercato del lavoro e con esse le "professioni" che offrono maggiori opportunità - quanto le reali inclinazioni e vocazioni dei figli.

### Mostra in Tipoteca

## "Nel segno di un tipografo - L'opera grafica di Aldo Novarese", dal 30 ottobre al 27 febbraio

Un'irriducibile e approfondita analisi della significativa attività di Aldo Novarese, non in tutto il mondo come uno dei grandi protagonisti del design del dopoguerra. La proposta della Fondazione TI tipoteca italiana con la mostra "Nel segno di un tipografo - L'opera grafica di Aldo Novarese", che si svolgerà dal 30 ottobre al 27 febbraio 2021, nelle sale espositive della Tipoteca.

### NOTIZIE IN BREVE

#### Rsa: nuovo padiglione

Saranno 17 ettori alla ex 16 a Polesina, verrà posta la prima pietra del nuovo padiglione del Museo della Storia e della Cultura. L'opera sarà realizzata dalla società di gestione dell'area, la Sogefi, in collaborazione con il Comune di Polesina.

#### Cineforum per famiglie

Il percorso di Cineforum e di Cinema popolare promosso dal Comune di Polesina, in collaborazione con il Museo della Storia e della Cultura, si svolgerà dal 30 ottobre al 27 febbraio 2021, nelle sale espositive della Tipoteca.

#### Incontro con papà Ghidini

Il Comune di Polesina, in collaborazione con il Museo della Storia e della Cultura, organizza un incontro con papà Ghidini, il 14 ottobre alle 18.00, presso il Museo della Storia e della Cultura.

"L' impegno prioritario del Consorzio - ha detto inoltre Gerolimetto - è finalizzato alla riconversione dei sistemi irrigui grazie ai progetti finanziati nell' ambito del Piano nazionale di Sviluppo rurale 2014-2020, per la riduzione del prelievo dal fiume Piave per un importo complessivo di 20 milioni di euro. Ciò consentirà una diminuzione del prelievo d' acqua dal Piave di circa 1.200 l/s, grazie alla maggior efficienza del sistema per aspersione rispetto all' attuale sistema per scorrimento. Saranno infatti trasformati da scorrimento a pluvirrigazione circa 3060 ettari a Istrana, Paese, Quinto, Crocetta del Montello e Arcade e a metà ottobre inizieranno i lavori con la posa di oltre 270 km di condotte di vario diametro". "Ci sono ancora però 25.000 ettari da trasformare da canalette a condotta in pressione per un importo di 200 milioni di euro di investimenti - ha precisato il presidente del Consorzio - per posare nuove condotte, realizzare i bacini idrici di pianura e le stazioni di pompaggio tramite fondi di finanziamento dall' Unione europea, Stato e Regione. Per affrontare questa sfida stiamo preparando progetti esecutivi per 62.000.000 di euro che poi saranno indispensabili per intercettare finanziamenti per i lavori previsti dal 2021. Per l' attività di progettazione abbiamo ottenuto finanziamenti per 1.152.000 euro dal Ministero delle Infrastrutture, integrati con ulteriori risorse proprie del Consorzio per 135.000 euro".